

V DOMENICA PER ANNUM 6 FEBBRAIO 2022

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN ENDENNA
SAN GIACOMO-SAN MARCO-SAN SALVATORE IN SOMENDENNA

ACCOGLIENZA

L1 "LASCiarono tutto e lo seguirono".

Simone risponde con generosità alla chiamata di Dio e altrettanto generosi sono gli altri pescatori che diventano discepoli e poi testimoni di Gesù. Lasciano ogni cosa, lo seguono e si mettono a piena disposizione della sua alleanza di vita, per annunciare a tutti la grande misericordia e il grande amore di Dio.

L2 C'è una gradualità in questa vocazione; una pedagogia divina è messa in atto. La chiamata alla vita, alla sequela e la missione che ne consegue, non si fonda sulla certezza di personali pre-comprensioni o sulla sicurezza di presunte qualità possedute. Perché questa possa realizzarsi, si richiede innanzitutto che Lui, Gesù, sia riconosciuto, Altro da noi.

ATTO PENITENZIALE

CEL E' una provocazione quella suggerita dalle parole finali del vangelo di questa domenica e dalla Giornata della Vita che celebriamo:

"TIRATE LE BARCHE A TERRA, LASCiarono tutto e lo seguirono"

L1 Ci lasciamo, infatti, tutti afferrare da molti impegni: dalle nostre famiglie ai nostri lavori, dai piccoli e grandi servizi, dalle cose da tenere in piedi. E forse proprio da qui sorge l'impressione di non avere mai tempo.

Il Signore ci chiama, nonostante tutto.

Lasciamo che la sua voce raggiunga il profondo del nostro cuore.

Momento di silenzio

L2 Siamo mai generosi e felici di essere discepoli, consapevoli che null'altro significa se non mettere i nostri piedi nelle orme lasciate dal Maestro, anche nella vita ordinaria, quotidiana?

Momento di silenzio

CEL Signore, camminiamo sulla nostra strada,
senza seguirti, per questo ti chiediamo perdono.

CEL Signore, Ricco di Misericordia,
che ci purifichi dal peccato
e ci rendi messaggeri del Vangelo
KYRIE, ELEISON **KYRIE, ELEISON**

Cristo, Redentore del mondo,
che ci chiami a collaborare alla tua opera di salvezza
gettando con te le reti nel mondo

CHRISTE, ELEISON **CHRISTE, ELEISON**

Signore, Fonte di carità,
che ci hai chiamati e mandati nel mondo
perché portiamo frutto

KYRIE, ELEISON **KYRIE, ELEISON**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria, gloria, in excelsis Deo

COLLETTA

Dio di infinita grandezza,
che affidi alle nostre labbra impure
e alle nostre fragili mani
il compito di portare agli uomini
l'annuncio del Vangelo,
sostienici con il tuo Spirito,
perché la tua parola,
accolta da cuori aperti e generosi,
fruttifichi in ogni parte della terra.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA

Eccomi, manda me!

Dal libro del profeta Isaia

6,1-2.3-8

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato;
i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini;
ognuno aveva sei ali.

Proclamavano l'uno all'altro, dicendo:

«Santo, santo, santo il Signore degli eserciti!

Tutta la terra è piena della sua gloria».

Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce,
mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi:

«Ohimè! Io sono perduto,

perché un uomo dalle labbra impure io sono

e in mezzo a un popolo

dalle labbra impure io abito;

eppure i miei occhi hanno visto

il re, il Signore degli eserciti».

Allora uno dei serafini volò verso di me;

teneva in mano un carbone ardente
che aveva preso con le molle dall'altare.

Egli mi toccò la bocca e disse:

«Ecco, questo ha toccato le tue labbra,

perciò è scomparsa la tua colpa

e il tuo peccato è espiato».

Poi io udii la voce del Signore che diceva:

«Chi manderò e chi andrà per noi?».

E io risposi: «Eccomi, manda me!».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 137)

CANTIAMO AL SIGNORE, GRANDE È LA SUA GLORIA

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:

hai ascoltato le parole della mia bocca.

Non agli dei, ma a te voglio cantare,

mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore

e la tua fedeltà:

hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.

Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,

hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,

quando ascolteranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore:

grande è la gloria del Signore!

La tua destra mi salva.

Il Signore farà tutto per me.

Signore, il tuo amore è per sempre:

non abbandonare l'opera delle tue mani.

SECONDA LETTURA

Così predichiamo e così avete creduto.

Dalla prima lettera
di san Paolo apostolo ai Corinzi

15,1-11

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me.

Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Parola di Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA

Venite dietro a me, dice il Signore,
vi farò pescatori di uomini.

ALLELUIA

VANGELO

Lasciarono tutto e lo seguirono.

+ Dal Vangelo secondo Luca

5,1-11

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone:

«Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».

E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo

per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Rendiamo grazie al Signore, con tutto il cuore, a lui che ascolta le parole dei suoi figli: lui risponde nel giorno in cui lo invochiamo.

LIBERACI, SIGNORE

1. Signore Dio, tu ci chiami a non arrenderci, nemmeno davanti ai nostri fallimenti, ai vuoti paurosi della nostra società. Ci chiami al largo. Fa' che confidiamo nella tua Parola. Ti preghiamo
2. Signore Dio, risuoni in ogni parte del mondo l'invito a comprendere i valori della solidarietà e del rispetto della vita umana. Ti preghiamo.
3. Signore Dio, nel dialogo con gli altri, insegnaci, a dare il nostro contributo perché tutto avvenga in un clima di comunione e di serenità. Ti preghiamo.
4. Signore Dio, tu oggi vedi, più di noi e meglio di noi, il volto ferito di uomini e donne deluse dalla fatica della vita. Donaci di essere, accanto a loro, presenza che incoraggia e sostiene. Ti preghiamo
5. Signore Dio, tu vedi come a volte i nostri confini e orizzonti, portano il segno delle nostre incoscienze e della nostra irresponsabilità. Aiutaci a lavorare per una terra più sicura, dove il rispetto per la donna e l'uomo, le minoranze, sia al di sopra di tutto. Ti preghiamo.
6. Signore Dio, i nostri morti, sono saliti fiduciosi sulla tua barca, con le reti stracolme hanno bussato alla tua porta: accoglili per la vita eterna. Ti preghiamo.

Veniamo a te, Signore,
con le nostre mani vuote,
con le nostre barche vuote.
Ma tu ci inviti a sperare.
Donaci il coraggio di rischiare
vita e scelte sulla tua Parola.
Per Cristo nostro Signore.

Preghiera di meditazione

«Abbiamo faticato tutta la notte...»

Quante volte, Signore, ci sembra di faticare invano...

Quante volte abbiamo ascoltato la tua Parola,

abbiamo spezzato l'Eucarestia,

e tutto sembra essere come prima.

Ma tu ci chiedi di prendere il largo e gettare le reti.

Tu ci chiedi di lasciare le nostre sicurezze

per inoltrarci verso l'orizzonte largo e luminoso della vita con te;

tu ci chiedi di gettare le reti dall'altra parte,

dalla parte tua, lì dove ci sei tu

che sorreggi con noi la rete dei nostri giorni e ne condividi il peso.

Si, Signore, la barca della nostra vita

con te procede leggera e la pesca è abbondante.

A noi il compito di fidarci della tua Parola,

di mettere i nostri passi sulla via dei tuoi comandi,

di credere alla grazia infinita

che abbraccia noi, creature finite.

A noi il compito di credere in Te, Dio con noi.

(Michele Carretta)